

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

DELIBERA N. **523**, ESTRATTO DAL VERBALE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **21/07/2020**
OMISSIS

OGGETTO: COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE ITALIAN HIGHER EDUCATION WITH AFRICA (IHEA)			
N. o.d.g.: 14/05	Rep. n. 523/2020	Prot. n. 190807/2020	UOR: SSRD - DIRETTORE GENERALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO PROPONENTE:

Direzione Generale, sentita l'Area Relazioni Internazionali e l'Area Finanza e Partecipate - Settore Partecipazioni di Ateneo

FINALITA'/SCOPO

Approvare, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto di Ateneo, la costituzione della Fondazione di partecipazione "*Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani*" o "*Italian Higher Education with Africa*" in breve "*IHEA*".

La Fondazione si pone la finalità di promuovere un progetto formativo-didattico per l'internazionalizzazione a livello universitario in Paesi del continente africano.

La delibera comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio di Ateneo per un importo complessivo pari a 40.000 euro, di cui 20.000 euro a titolo di quota parte del fondo di dotazione e 20.000 euro quale contributo al fondo di gestione per l'esercizio 2020.

La copertura finanziaria di tali oneri sarà reperita nella manovra di assestamento del bilancio proposta al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 luglio 2021.

PRESIDIO POLITICO

Magnifico Rettore

Prorettore alle Relazioni Internazionali

PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

Nel corso del 2020 il Magnifico Rettore e la Prorettrice alle Relazioni Internazionali hanno intrattenuto intense interlocuzioni con i corrispettivi di altri Atenei - in particolare del Politecnico di Milano e dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - per costituire una Fondazione di Partecipazione, denominata "*Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani*" in breve "*IHEA*", con la finalità di promuovere un progetto formativo-didattico per l'internazionalizzazione a livello universitario in Paesi del continente africano.

Il progetto è finalizzato alla promozione di corsi di studio, di Laurea, di Laurea Magistrale, di

Dottorato di Ricerca e di altre iniziative di formazione superiore post-Lauream delle università fondatrici e partecipanti ed è destinato a studenti locali selezionati con l'obiettivo di fornire gli strumenti per l'accesso alla classe dirigente dei rispettivi Paesi attraverso il conseguimento di titoli di studio riconosciuti, sia nel quadro comune dei titoli Italiano sia in quelli dei rispettivi Paesi di attività della Fondazione.

Le Università partecipanti sono 6 e precisamente Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Politecnico di Milano, Università degli Studi di Roma La Sapienza, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Napoli Federico II e Università degli Studi di Padova; la sede legale sarà a Milano, ma è prevista una sede di rappresentanza a Roma e la possibilità di costituire uffici distaccati sia in Italia, sia all'estero, anche presso le sedi dei Fondatori.

Per informazioni sul progetto e sul programma didattico, si rinvia ai documenti forniti in allegato ovvero l'“*Action Plan 2020-2021 - the Italian Higher Education for Africa Foundation*” (allegato 1) e il “*Programma formativo multilivello della Fondazione Italian Higher Education with Africa (IHEA)*” (Allegato 2).

Sostenibilità economico-finanziaria del progetto

Per quanto riguarda la sostenibilità economico-finanziaria del progetto, si segnala che il Magnifico Rettore, con nota Prot.141484 del 20.07.2020, ha comunicato che nell'incontro di coordinamento tra i Rettori degli Atenei interessati, svoltosi in data 3 luglio 2020, si è appreso che il Ministero dell'Università ha approvato la bozza di statuto fornita in allegato (Allegato 3) e assicurato “*un sostegno immediato alle attività della Fondazione in ragione di euro 150.000 per gli anni 2020, 2021, 2022, unitamente al risoluto impegno per un importante finanziamento pluriennale del progetto nella legge di stabilità per l'anno 2021*”. Di conseguenza i Rettori “*hanno convenuto sulla necessità di procedere con tempestività alla costituzione della Fondazione dando mandato al Politecnico di Milano di svolgere il ruolo di coordinamento nella fase di costituzione ... e di supportare le attività di gestione della stessa, con particolare riguardo al rispetto della disciplina pubblicistica.*”

Si richiama infatti l'attenzione sul fatto che la composizione totalmente pubblica della Fondazione ed il finanziamento con risorse totalmente o prevalentemente pubbliche - ministeriali e universitarie -, prefigurano un ente in “**controllo pubblico plurimo**”, che nel suo funzionamento interno dovrà tener conto della disciplina pubblicistica; di tale configurazione dovrà tener conto anche l'Ateneo di Bologna in termini di adempimenti come ente partecipato (consolidamento nel bilancio di Ateneo, norme in materia di prevenzione della corruzione e di tra-

sparenza, verifiche di incompatibilità e incompatibilità dei propri rappresentanti, protocolli di legalità, etc.).

Nel medesimo incontro, i Rettori hanno convenuto che *“ciascun ateneo contribuirà alla costituzione del fondo di dotazione in ragione di 20.000 euro e assicureranno, per le spese di avvio e nelle more del finanziamento ministeriale, un contributo di gestione per l’anno 2020 pure di euro 20.000”*.

Il Rettore conclude dunque la comunicazione segnalando che *“la tempestiva costituzione della fondazione è funzionale ad avviare immediatamente le azioni di fund raising per il finanziamento delle attività progettuale e per tale motivo chiedo che la proposta venga sottoposta al Senato straordinario del 21.07 e al Consiglio di Amministrazione previsto nella stessa data, con mandato al Rettore di poter apportare ulteriori modifiche allo statuto (comprese eventuali indicazioni del Settore partecipazioni) in sede di costituzione”*.

Per una più completa valutazione della correlazione tra i programmi che la Fondazione si prefigge di realizzare e le forme di finanziamento ministeriali e universitarie, sarebbe opportuno disporre di un documento di programmazione economico-finanziaria che corredi le attività previste con i relativi costi e le modalità di copertura, che potrà essere successivamente concordato dal Magnifico Rettore e dai delegati con i corrispettivi degli altri Atenei.

Statuto della Fondazione

In breve si sintetizzano le principali previsioni contenute nello Statuto e si segnalano suggerimenti di revisione provenienti dagli uffici interessati.

La Fondazione, che non persegue scopi di lucro, assume la forma giuridica di Fondazione di partecipazione, disciplinata dagli articoli 14 e seguenti del codice civile e dall'articolo 1 comma 1, del D.P.R. 361/2000 ed è indicata come **“ente strumentale”** delle Università fondatrici e partecipanti (artt. 1 e 2).

La sua **durata** è stabilita fino al 2030 con possibilità di proroga (art. 1 c.3) e in caso di **scioglimento** il patrimonio verrà devoluto a fini di pubblica utilità (art. 19).

I **membri** sono suddivisi in **Fondatori** (le 6 Università sopramenzionate) e **Partecipanti** ovvero persone giuridiche, pubbliche o private, enti e Università che forniscono contributi in denaro e con beni materiali o immateriali e che potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti; la qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è regolarmente versato o la prestazione viene effettuata; i Partecipanti hanno diritto a designare un componente del Consiglio di Gestione da proporre al Comitato di indirizzo.

L'art. 9 disciplina le cause di **esclusione e recesso**, declinate considerando la natura pubblica e privata che i membri possono avere, con la specificazione che non è ammessa l'esclusione dei Fondatori, che possono dunque solo recedere.

Tra le “**Attività strumentali e accessorie**” previste all'art. 3 si segnalano due aspetti critici riguardanti:

- al comma 1.a) la possibilità di “*assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine*”, che si suggerisce di cassare in ottica di tutela dall'esposizione al rischio dell'Ateneo, in linea con le disposizioni seguite nelle Fondazioni di recente costituzione;

- al comma 1.d) la possibilità di “*promuovere la costituzione o partecipare a società di capitali, entro il 50 per cento dell'intero capitale sociale, che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi della fondazione IHEA*”; trattandosi di una Fondazione in controllo la costituzione o partecipazione in una società diventerebbe per l'Ateneo una “**partecipazione societaria indiretta**” ai sensi del D. Lgs. 175/2016 e richiederebbe dunque non solo il rispetto delle procedure previste in termini di comunicazione alla Corte dei Conti, ma anche un monitoraggio costante e la rilevazione di dati da comunicare annualmente al Ministero dell'Economia e delle Finanze; si suggerisce di cassare la possibilità o in alternativa di subordinare la scelta all'approvazione preventiva dei Fondatori inserendo la dicitura “*previa approvazione del Consiglio di Amministrazione dei Fondatori*”.

Il **sistema di governance** della Fondazione risulta costituito dai seguenti organi:

- il **Presidente della Fondazione** (art. 12): nominato dal Consiglio di Indirizzo, ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, è anche Presidente del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Gestione e può delegare singoli compiti ad altri membri del Consiglio di Indirizzo, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013;

- il **Consiglio di Indirizzo** (art. 11): costituito dai Rettori degli Atenei Fondatori o loro delegati e da un rappresentante nominato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, in carica per 3 anni, delibera gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Consiglio di Gestione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima; ad esso competono le principali decisioni della vita della Fondazione (delibere su linee generali e programma pluriennale delle attività, regolamenti, bilanci, modifiche statutarie, criteri di ammissione dei Partecipanti e scioglimento) e le principali nomine (Presidente, Presidente Vicario, Consiglio di Gestione, fino a 7 componenti del Comitato Scientifico ed il Direttore Generale, se necessario);

- il **Consiglio di Gestione** (art. 14): formato da un massimo di 7 componenti, compreso il Presidente, nominati dal Consiglio di Indirizzo tra i soggetti designati dai Fondatori ed il componente designato dai Partecipanti ed in carica per 3 anni, “provvede all’amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell’ambito dei piani, dei progetti e delle linee di bilancio deliberati dal Consiglio di Indirizzo”;

- il **Comitato Scientifico** (art. 15): elabora proposte sulle attività e sui programmi e piani di insegnamento ed è composto fino ad un massimo di 7 componenti, nominati per 3 anni tra i docenti di ruolo afferenti agli Atenei Fondatori dal Consiglio di Indirizzo, che individua anche il Coordinatore a cui competono ruoli di rappresentanza funzionale all’interno e nei contatti scientifici e culturali esterni; il Comitato, ogni sei mesi, presenta in forma scritta una relazione al Consiglio di Gestione sullo svolgimento delle attività scientifiche, formative e promozionali della Fondazione;

- il **Collegio dei Revisori dei Conti** (art. 16), composto da 3 componenti nominati per 3 anni dal Consiglio di Indirizzo, che accerta la regolare tenuta delle scritture contabili ed esegue gli accertamenti di rito. Sul punto in linea con le disposizioni seguite nelle Fondazioni di recente costituzione e per operare nel rispetto dei criteri di economicità, si suggerisce di modificare la denominazione dell’articolo in “**Organo di controllo**” e di prevedere che esso possa essere costituito **da un Revisore Unico o da un Collegio**, nominati tra professionisti iscritti all’albo dei revisori legali.

Lo Statuto prevede inoltre sia un organo collegiale denominato “**Consulta Generale**” (art. 13) che almeno una volta all’anno riunisce Fondatori e Partecipanti, sia la possibilità del Consiglio di Gestione di nominare, se lo ritiene necessario, un “**Direttore Generale**” (art. 17), a cui attribuire funzioni di carattere amministrativo ed esecutivo.

In ottica generale di economicità di gestione di un ente che è finanziato con risorse pubbliche, data la numerosità degli organi e della loro composizione, si suggerisce di prevedere che le cariche siano ricoperte a titolo gratuito, ad eccezione di coloro che operano con specifiche deleghe e responsabilità gestionali e di procedere alla nomina del Direttore Generale, solo nel caso in cui il volume di attività e di finanziamenti della Fondazione sia tale da rendere la figura strettamente indispensabile.

Sotto il **profilo economico-patrimoniale**, si prevede che la Fondazione operi con:

- un Patrimonio, costituito dal Fondo di dotazione (conferimenti in denaro o beni mobili e im-

mobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati da Fondatori o da altri partecipanti), dai beni mobili e immobili, da elargizioni/contributi di privati/pubblici espressamente destinati o di parte di rendite non utilizzate espressamente destinate (art. 5);

- un Fondo di Gestione, costituito da rendite, proventi e ricavi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione, da elargizioni/contributi di privati/pubblici espressamente destinati e dai “*contributi in qualsiasi forma concessi dai Fondatori e da Partecipanti*” (art. 6).

L’art. 7 prevede che impegni e obbligazioni possano essere assunti dagli organi della Fondazione “*nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato*” e vieta la distribuzione di utili, avanzi di gestione o fondi di riserva, se non imposti per legge.

Riepilogo suggerimenti degli uffici

In estrema sintesi i suggerimenti provenienti dagli uffici riguardano:

- l’acquisizione di un documento di programmazione economico-finanziaria per una più completa valutazione della correlazione tra i programmi da realizzare e le forme di finanziamento;

- la modifica dell’art. 3 “**Attività strumentali e accessorie**” al comma 1.a) eliminando la dicitura “*assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine*”

- la modifica dell’art. 3 “**Attività strumentali e accessorie**” al comma 1.d) eliminando la dicitura “*promuovere la costituzione o partecipare a società di capitali, entro il 50 per cento dell’intero capitale sociale, che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi della fondazione IHEA*” o in alternativa inserendo il periodo “*previa approvazione del Consiglio di Amministrazione dei Fondatori*”;

- la modifica dell’art. 16 sostituendo la denominazione “**Collegio dei Revisori dei Conti**” con “**Organo di controllo**” e prevedendo che esso possa essere costituito **da un Revisore Unico o da un Collegio**, nominati tra professionisti iscritti all’albo dei revisori legali;

- la previsione che le cariche negli organi della Fondazione siano ricoperte a titolo gratuito, ad eccezione di coloro che operano con specifiche deleghe e responsabilità gestionali;

- l’indicazione di procedere alla nomina del Direttore Generale, solo nel caso in cui il volume di attività e di finanziamenti della Fondazione sia tale da rendere la figura strettamente indispensabile.

IMPEGNO DI SPESA/ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER L’ATENEO

L’adesione dell’Ateneo in qualità di *Fondatore alla “Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani”* o “*Italian Higher Education with Africa*” in breve “*IHEA*” comporta il versamento di un contributo al fondo di dotazione per un importo di 20.000 euro e di

un contributo al fondo di gestione per l'esercizio 2020 per un importo di 20.000 euro.

La copertura finanziaria di tali oneri sarà reperita nella manovra di assestamento del bilancio proposta al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 luglio 2020.

Le spese notarili e quant'altro necessario per la costituzione della Fondazione saranno poste a carico della Fondazione stessa.

DECISIONI PRECEDENTI DI ALTRI ORGANI

Il **Senato Accademico**, per quanto di competenza, nella seduta del 21 luglio 2020, **ha espresso parere favorevole** sui seguenti punti:

- la costituzione della Fondazione di partecipazione "*Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani*" o "*Italian Higher Education with Africa*" in breve "IHEA" per l'attuazione del progetto formativo illustrato in allegato;
- il testo dello Statuto fornito in allegato, conferendo mandato al Magnifico Rettore a proporre le modifiche agli artt. 3 comma 1.a), 3 comma 1.d) e 16 suggerite dagli uffici e ad apportare ulteriori modifiche di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie in sede di costituzione;
- l'erogazione di 20.000 euro da attribuire alla Fondazione per la costituzione del Fondo di dotazione, reperendo i fondi nella manovra di assestamento prevista nella seduta del 21 luglio 2020;
- il riconoscimento di un contributo di 20.000 euro per il 2020 da attribuire al fondo di gestione, per le spese di avvio e nelle more del finanziamento ministeriale, reperendo i fondi nella manovra di assestamento prevista nella seduta del 21 luglio 2020.

FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE

Il Direttore Generale

Dott. Marco Degli Esposti

Il **Consiglio di Amministrazione**, *in forma unanime*, **approva**:

- la costituzione della Fondazione di partecipazione "*Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani*" o "*Italian Higher Education with Africa*" in breve "IHEA" per l'attuazione del progetto formativo illustrato in allegato;
- il testo dello Statuto fornito in allegato, conferendo mandato al Magnifico Rettore a proporre le modifiche agli artt. 3 comma 1.a), 3 comma 1.d) e 16 suggerite dagli uffici e ad apportare ulteriori modifiche di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie in sede di costituzione;

- l'erogazione di 20.000 euro da attribuire alla Fondazione per la costituzione del Fondo di dotazione, reperendo i fondi nella manovra di assestamento prevista nella seduta del 21 luglio 2020;

- il riconoscimento di un contributo di 20.000 euro per il 2020 da attribuire al fondo di gestione, per le spese di avvio e nelle more del finanziamento ministeriale, reperendo i fondi nella manovra di assestamento prevista nella seduta del 21 luglio 2020.

AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA

ARAG, SSRD, DIRI

ALLEGATI:

N. 1 – “Action Plan 2020-2021 - the Italian Higher Education for Africa Foundation” – pagg. 11 (parte integrante del deliberato);

N. 2 – “Programma formativo multilivello della Fondazione Italian Higher Education with Africa (IHEA)” – pagg. 4 (parte integrante del deliberato);

N. 3 – Proposta di “Statuto della “Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani” o “Italian Higher Education with Africa (IHEA)” – pagg. 10 (parte integrante del deliberato).

OMISSIS

La seduta ha termine alle ore 17,13.

LA DIRIGENTE AAGG

Segretaria

F.to Ersilia Barbieri

Firmato digitalmente

IL RETTORE

Presidente

F.to Francesco Ubertini

Firmato digitalmente

Per copia conforme

Bologna, 29/09/2020

IL DIRETTORE GENERALE